

SORPRENDENTE

Il pirata e il condottiero

di Anna Spissu

È rarissimo che un esordiente scriva un romanzo storico, affrontando così un genere narrativo che non permette di fare quello che a un autore nuovo più sta a cuore: parlare anzitutto di se stesso, della propria vita, del proprio sguardo sul mondo attuale. Proprio per questo



ci affascina il libro di Anna Spissu, che racconta la storia del feroce pirata turco Dragut e della sua lotta senza fine contro

il grande ammiraglio genovese Andrea Doria, a metà del 1500. Con una scelta netta e coraggiosa, l'autrice tralascia le interminabili descrizioni e i grandi affreschi d'ambiente che di solito infarciscono questo tipo di narrativa e ne moltiplicano le pagine. Scandaglia invece con mano sicura l'anima di personaggi tutti in qualche modo spaventosi, neri, abissali. Un libro che non fa sconti, una serrata sequenza di vicende in cui l'uomo mostra il peggio di sé, e la redenzione sta solo nell'irrompere imprevisto, a volte nascosto, dell'amore.

RAUL MONTANARI



Corbaccio –
pagg. 189, 14,60 euro